Megachiroptera

Non ci sono complotti, ci sono persone e fatti documentati.

Nord Italia, Nevicate fino al piano, previsto peggioramento nei prossimi giorni

- l’Alaska soffre di un “freddo persistente da record”;
- Nevicate senza precedenti colpiscono i Pirenei francesi;
- Un inizio gelido dell’inverno sta “rapidamente esaurendo” le riserve di gas in Europa
- Nord Italia, Nevicate fino al piano, previsto peggioramento nei prossimi giorni

8 dicembre 2021; articolo di Cap Allon

Dr. Patrick Michaels: *“I tassi di riscaldamento, su più scale temporali, hanno ora invalidato la suite di modelli climatici dell’IPCC. No, la scienza non è risolta”*.

L’Alaska soffre di un “freddo persistente da record”

I “brividi invernali” del Nord America sono rimasti -finora- intrappolati alle latitudini più elevate dove il freddo si è dimostrato persistente, concentrato e da record.

“L’Alaska ha avuto un novembre da ricordare”, è come la mette natureworldnews.com. La città di King Salmon, ad esempio, ha subito il novembre più freddo mai registrato, con una media di soli **-15,6°C (4°F)**, e non è stata la sola: secondo i dati del National Weather Service, molte località dell’Alaska hanno subito il loro clima più freddo o uno dei loro novembre più freddi nella storia registrata il mese scorso.

Al contrario, e nonostante una breve raffica di freddo questa settimana, il continente si è mantenuto piuttosto mite per tutto l’autunno: a volte il caldo è stato effettivamente da record. Ma piuttosto che puntare il dito contro le emissioni di CO_2 del tutto irrilevanti dell’uomo, devi invece accettare che il low-48 è stato bloccato sul “lato inferiore” della corrente a getto nelle ultime settimane, il che significa che è stato aperto al calore tropicale trascinato su da sud in contrasto con il freddo artico che si abbatte da nord.

Gli Stati Uniti più caldi a novembre non sono un’indicazione del riscaldamento globale. Le temperature autunnali standard della nazione non erano riscaldate dalle scoregge

delle mucche, né si alzavano e svanivano o scappavano nello spazio; no, erano invece semplicemente intrappolati alle latitudini più elevate, in particolare all'interno e intorno all'Artico, una regione del mondo che, secondo i 15 satelliti **NASA/NOAA AMSU** che misurano ogni pollice quadrato della bassa troposfera (dove risiediamo noi umani), ha raffreddato un incredibile **-1.05°C** a novembre (mentre la temperatura media globale ha raffreddato un sostanziale **-0,29°C**:

La temperatura media globale è scesa di 0,29°C il mese scorso

Ora si trova a soli 0,08°C al di sopra della linea di base di 30 anni 3 dicembre 2021; articolo di Cap Allon L'anomalia della temperatura troposferica inferiore (LT) media globale della versione 6.0 per novembre 2021 è arrivata a 0,08°C al di sopra della linea di base di 30 anni. Questo è un bel … Continua a leggere

 Megachiroptera 9

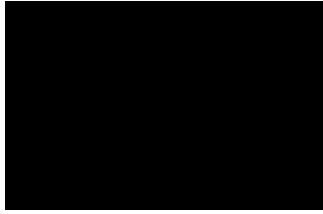
Quelle bande di aria in rapido movimento che viaggiano a 6 miglia sopra le nostre teste – le correnti a getto – si sono indebolite in modo abbastanza sostanziale negli ultimi anni – sono diventate "più ondulate" e meno prevedibili, ma come accennato in precedenza, questo indebolimento è dovuto a un forzatura naturale: il calare della radianza solare.

Clicca qui sotto per saperne di più:

RECAP: The Changing Jet Stream and Global Cooling

This forcing fully explains why some far-northern latitudes (such as Siberia) have been experiencing pockets of anomalous heat of late while the lower-latitudes have been dealing with "blobs" of record cold.

 Electroverse 6

Grand Solar Minimum 101: il futuro sembra freddo

18 novembre 2021; articolo di Cap Allon Negli ultimi anni, il Sole è stato nel suo stato più debole in più di un secolo. Ciò è rivelato dal conteggio delle macchie solari (mostrato sotto), un ottimo barometro per l'attività solare. L'output del Sole fluisce e rifluisce su un ciclo di circa 11 anni. Come visualizzato … Continua a leggere

Godetevi queste condizioni più miti finché durano, americani.

È molto meglio risiedere "sotto" la corrente a getto che "sopra" (almeno in inverno e nei dintorni), basta chiedere agli europei…

Nevicate senza precedenti colpiscono i Pirenei francesi

"È già stato un dicembre straordinario per la neve sui Pirenei", si legge in apertura di un recente articolo di thelocal.fr, e guardando le previsioni, questa settimana sono attese precipitazioni più abbondanti, con le Alpi anche predisposte per ulteriori accumuli di bontà fresca del riscaldamento globale.

Sabato, domenica e lunedì sono stati tutti caratterizzati da abbondanti nevicate sui Pirenei: ad altitudini superiori a **1.000 m (3.900 piedi)** sono state registrate medie comprese tra **50-80 cm (20-32 pollici)** e oltre **1.500 m (4,9 piedi) totali. m (4.900 piedi)** – in particolare nelle aree occidentali della catena montuosa.

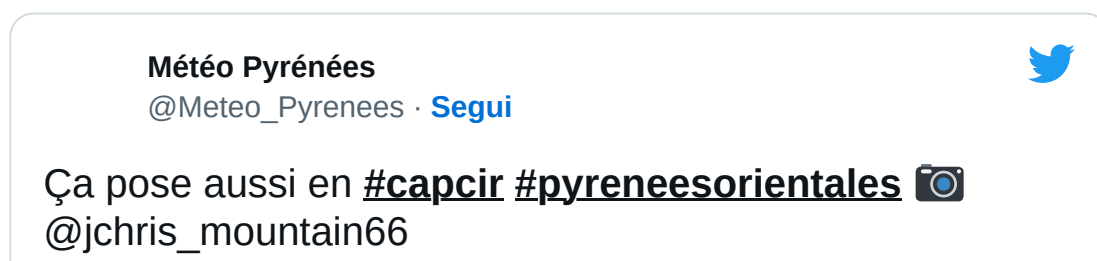
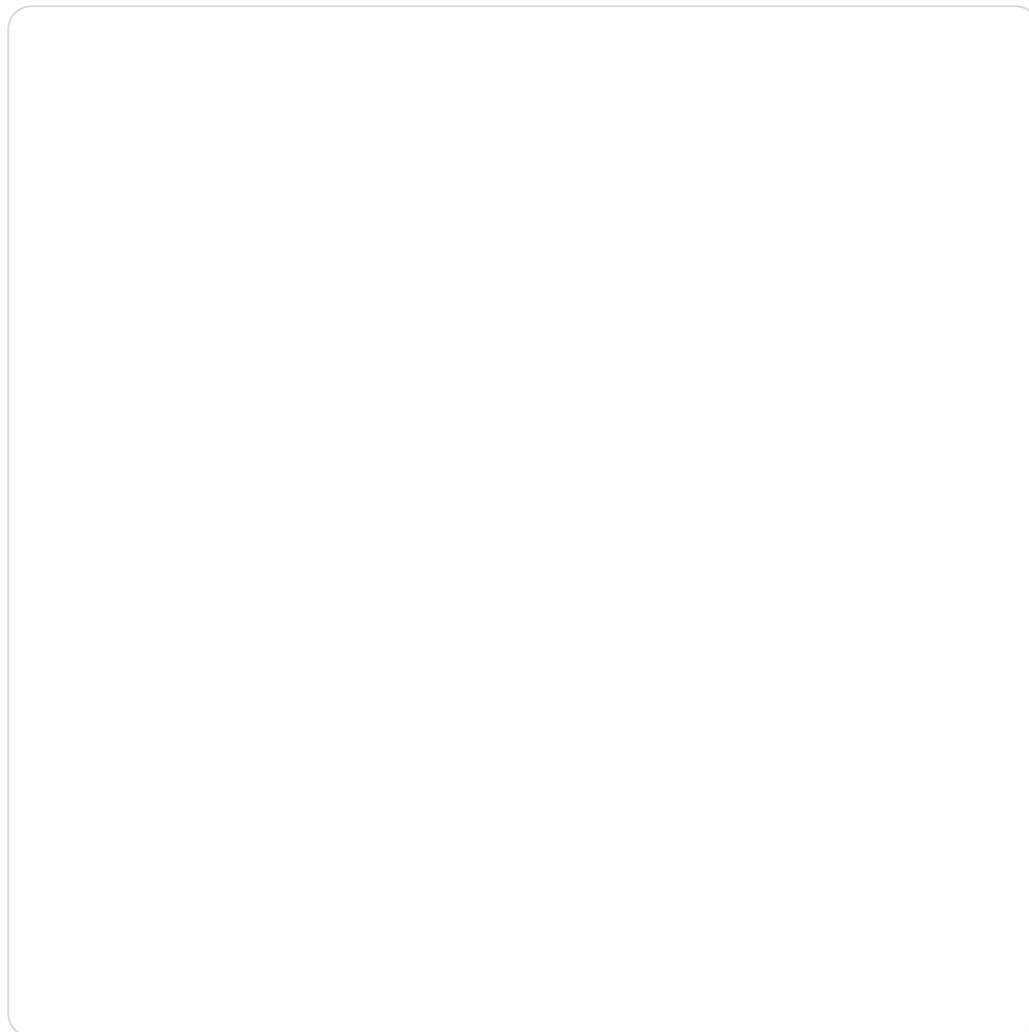
Come riportato da **Météo-France**, il livello delle nevicate nell'ovest dei Pirenei è "**notevole per il periodo dell'anno**" e un netto cambio di rotta rispetto a quello che era considerato –anche a fine novembre– un lento inizio di stagione.

Con l'altezza media della neve già a 1 **m (3,3 piedi) a 1.500 m (4.900 piedi)**, il meteorologo Météo-France afferma che questo è tra gli accumuli più alti di sempre per l'inizio di dicembre, ed equivalente ai livelli di metà gennaio.

Raggiunti i record:

I **1,37 m (4,5 piedi)** di neve registrati ad **Arette La Pierre Saint Martin** il 6 dicembre stabiliscono un nuovo punto di riferimento per il mese di dicembre, nei libri meteorologici risalenti al 1971.

Anche i sorprendenti **2 m (6,6 piedi)** che si erano stabiliti al posto della rete di osservazione di **Cauterets**, negli Alti Pirenei, il 6 dicembre hanno stabilito un nuovo record per il mese. .

Mentre il **1,75 m (5,75 piedi)** osservato al **lac d'Ardiden** è il più alto dumping di dicembre della zona da quando la stazione è stata aperta nel 1995.

10:56 AM · 5 dic 2021

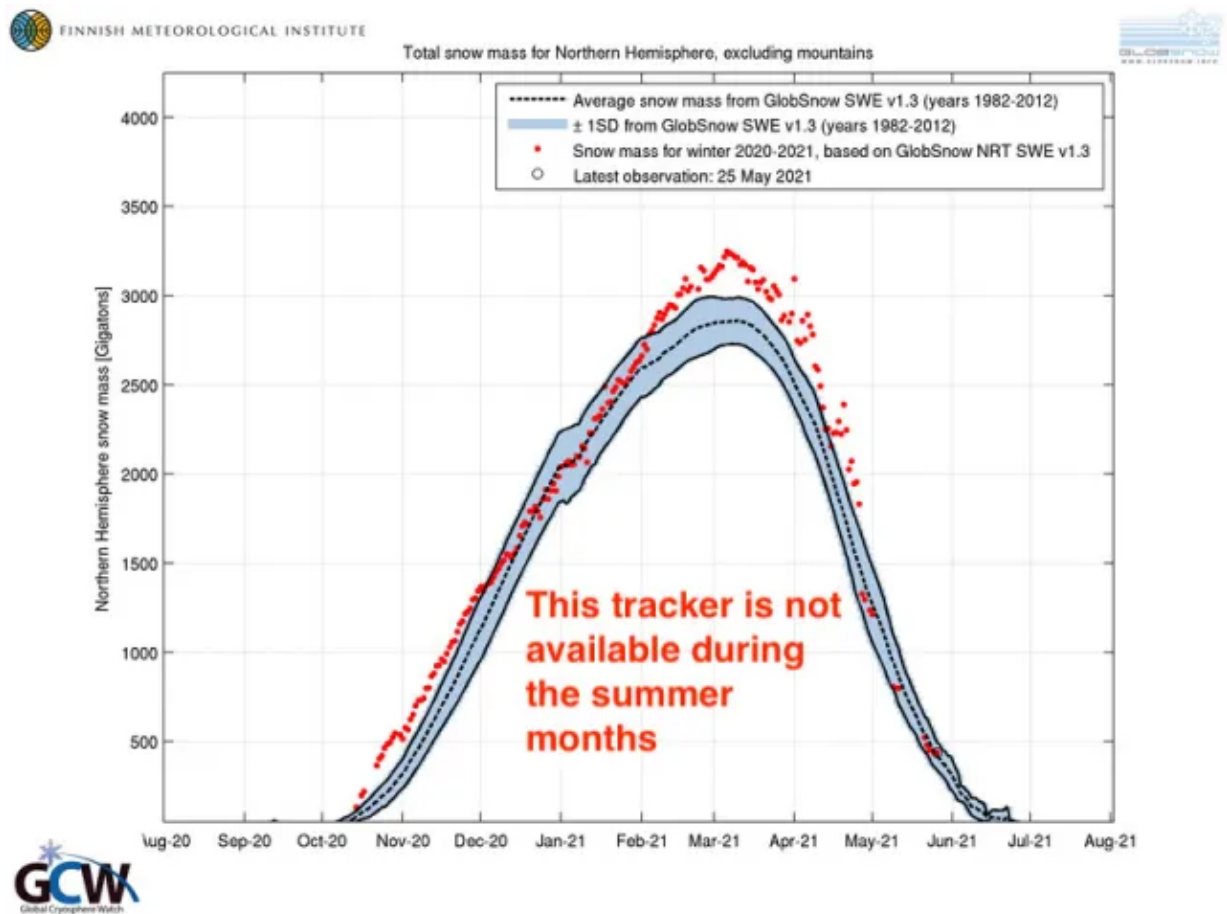
69 Rispondi Copia link

Leggi 1 risposta

Guardando al futuro, nuove cadute dovrebbero iniziare martedì sera/mercoledì mattina – queste sono collegate alla **Tempesta Barra**, che ora sta lasciando le isole britanniche dopo aver causato gravi interruzioni, in particolare a nord:

Entro mercoledì sera, si prevede che una forte nevicata avrà nuovamente colpito i Pirenei: "La neve cadrà di nuovo a quote relativamente basse … con cadute che potrebbero avere un impatto sulla rete stradale", ha avvertito Météo-France nel suo bollettino di lunedì sera.

"I Pirenei potrebbero vedere un altro metro di neve in più", continua il rapporto: "Le profondità di neve al suolo superiori a 2 m diventerebbero straordinarie su buona parte della catena per la prima metà di dicembre" – sarebbero record – frantumarsi, e aumenterebbe notevolmente anche il **rischio di valanghe** di inizio stagione.

Il grafico della massa totale di neve dell'FMI per l'emisfero settentrionale ha avuto un inizio impressionante quest'anno e si è mantenuto comodamente al di sopra della media 1982-2012 per tutta la stagione (attualmente +250 Gts):

[FMI]

Negli ultimi giorni anche la neve pesante ha colpito la Spagna settentrionale: domenica sono stati rilevati un totale di 24 pollici in sole 6 ore.

Ed è stata una storia simile anche in Algeria, in Nord Africa:

IPCC (2001): *"Le temperature invernali più miti ridurranno le forti tempeste di neve…"*

Un inizio gelido dell'inverno sta "rapidamente esaurendo" le riserve di gas in Europa

Le scorte di gas europee hanno iniziato l'inverno a livelli storicamente bassi e, come temuto, si sono rapidamente esaurite a causa di numerose esplosioni di aria artica, aumentando i timori che potrebbero diventare scomodamente basse all'inizio del 2022 e portare a continui blackout.

Secondo i dati raccolti da **Gas Infrastructure Europe**, le scorte nell'UE e in Gran Bretagna (UE28) sono state ridotte di altri **97 TWh (12%)** dall'inizio di ottobre: si tratta di uno dei maggiori prelievi dell'ultimo decennio, nonostante i prezzi scambiare a livelli record o quasi, che avrebbero dovuto limitare i consumi.

Le strutture di stoccaggio sono ora piene solo al 66%, un livello di esaurimento che normalmente non raggiungerebbero fino a metà/fine gennaio. Le temperature più basse del normale in tutta Europa hanno intensificato il consumo di gas e messo sotto pressione lo stoccaggio, riporta **leaderpost.com**.

Le temperature a Francoforte, in Germania, ad esempio, sono state in media di **0,4°C** al di sotto della norma stagionale a lungo termine nei 62 giorni dall'inizio di ottobre, aumentando la domanda di riscaldamento; ma l'inizio dell'inverno insolitamente gelido di quest'anno è stato ancora più pronunciato altrove:

Allerta per il vulcano Grímsvötn

Il "congelamento profondo" di San Pietroburgo batte il record del 1893; La Svezia batte il minimo storico di dicembre (-46.8°F); Bethel, Alaska, ha sofferto il novembre più freddo degli ultimi 82 anni; Islanda, allerta per il vulcano Grímsvötn December 7, 2021; articolo di Cap Allon Professore emerito Ian Plimer: "L'ipotesi che l'attività umana possa creare … Continua a leggere

 Megachiroptera 4

Le temperature continuano a diminuire in tutta Europa

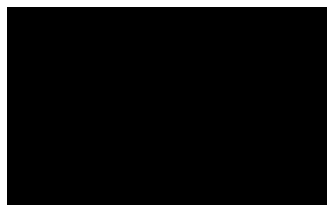
I record di basse temperature continuano a diminuire in tutta Europa; Il NSW australiano soffre il novembre più freddo mai registrato; Il Pinatubo erutta a 14.000 metri 1 dicembre 2021; articolo di Cap Allon Dr. Nir Shaviv: "Non ci sono impronte digitali che attestino che l'emissione di CO2 provoca un aumento della temperatura". …e… "Non … Continua a leggere

 Megachiroptera 2

Le riserve di gas europee non sono riuscite a riprendersi da quello che è stato un inverno storicamente freddo e lungo del 2020-2021. Allo stesso tempo, la velocità del vento è stata più lenta della media negli ultimi mesi, il che ha depresso la produzione di elettricità da fonti rinnovabili già carenti.

Il risultato di queste recenti epidemie polari da record è stato un aumento del consumo diretto per il riscaldamento residenziale e commerciale, nonché un aumento del consumo indiretto per la generazione di energia, continua l'articolo di **leaderpost.com**, e con la stagione di riscaldamento terminata meno di un quarto, i commercianti sono anticipando una maggiore probabilità che le scorte scendano a livelli criticamente bassi se l'inverno rimane più freddo del normale per un periodo prolungato.

Così com'è, il mercato del gas europeo è potenzialmente possibile un'interruzione della fornitura, un evento di freddo estremo ci porterebbe al disastro, ma pochissimi se ne rendono conto.

Previste interruzioni di corrente a rotazione

I prezzi dell’energia in Europa hanno raggiunto nuovi record mentre incombe il “plungo polare carico di neve”; Questo inverno previste interruzioni di corrente a rotazione 16 novembre 2021; articolo di Cap Allon I prezzi dell’energia in Europa hanno raggiunto nuovi record mentre incombe il “Plunge polare” Grazie ai nostri goffi risultati da camera dell’eco alla … Continua a leggere

Nord Italia, Nevicate fino al piano, previsto peggioramento nei prossimi giorni

Neve, ne arriverà ancora nei prossimi giorni a bassa quota

IlMeteo.it ci avverte che dopo le **nevicate** attese la giornata dell’**Immacolata**, a sorpresa un **altro corposo carico di neve**, con **fiocchi di nuovo fino in pianura** potrebbe interessare parte del nostro Paese nei giorni immediatamente successivi.

Insomma, esattamente come da previsioni, questo inizio di dicembre si conferma super dinamico e ci ricorda in qualche modo quegli ***inverni old style*** che ormai mancano da tanto tempo.

Gli **ultimi dati a nostra disposizione**,appena arrivati, decretano dunque il **rischio neve anche per i prossimi giorni**.

Per capire meglio cosa sta succedendo dobbiamo come di consueto allargare il nostro **sguardo al quadro sinottico europeo** dove cioè si muovono le grandi figure atmosferiche di bassa e alta pressione.
Ebbene, sul nostro Paese continueranno ad affluire **correnti d'aria di origine artica** che favoriranno la formazione di un nuovo **vortice ciclonico** tra l'alto Tirreno e il medio Adriatico. Per questo motivo nella giornata di **venerdì 10 dicembre** ci aspettiamo l'inizio di **nuova fase di freddo maltempo**, ad iniziare da **Sardegna**, **Sicilia** e dalla **fascia tirrenica**.

Tra il pomeriggio e la serata sull'**Emilia Romagna**, a casa dell'ingresso di ulteriore aria fredda, le condizioni termiche potrebbero essere tali da favorire **nevicate**, localmente **fino in pianura,** in particolare sulle province di **Piacenza**, **Parma**, **Reggio Emilia**, **Modena** e **Bologna** e fino a quote molto basse sulla Romagna (occhio anche alle coste).
Fenomeni nevosi a tratti fino al piano potrebbero interessare anche la **bassa Lombardia e il basso Piemonte**. A far **notizia**,inoltre, anche i **rovesci nevosi** attesi al Centro, con fiocchi fino in collina tra **Toscana**, **Umbria** e **Marche**. Non escludiamo che durante le precipitazioni più intense la neve possa sopraggiungere in città come **Arezzo**, **Urbino** e **Perugia**.
Sulle montagne tra **Lazio** e **Abruzzo** le **nevicate** potrebbero essere **abbondanti** con accumuli destinati a sfiorare i 40/50 cm entro la fine dell'evento oltre i 1000 metri di quota in località come **Terminillo** (RI), **Campo Imperatore** (AQ) e **Roccaraso** (AQ) per la gioia dei tanti amanti degli sport invernali.

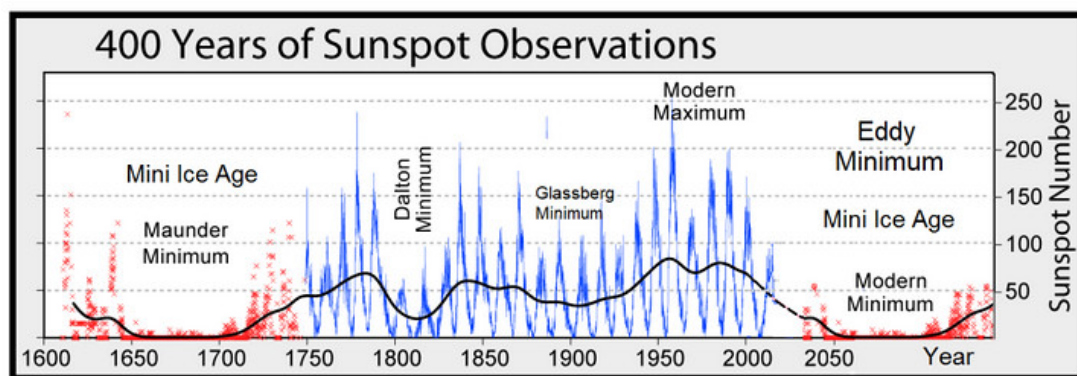
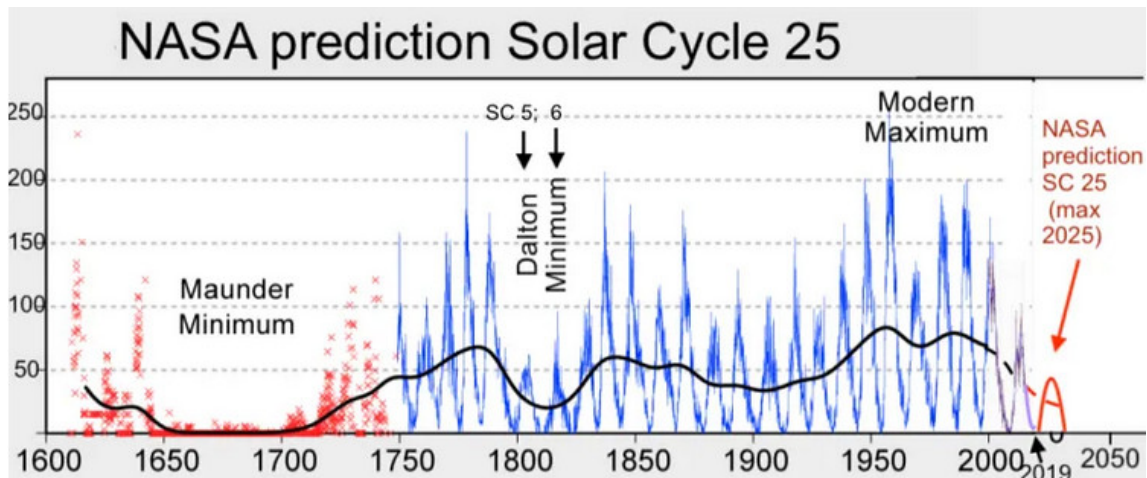
Electroverse

. . .

Il Modern Maximum è finito, sotto ogni aspetto

I **TEMPI FREDDI** stanno tornando, le medie latitudini si stanno **RAFFREDDANDO** in linea con **la grande congiunzione**, **l'attività solare storicamente bassa**, **i raggi cosmici che nucleano le** nuvole e un **flusso di corrente a getto meridionale** (tra le altre forzature).

Sia il NOAA che la NASA sembrano concordare, *se si legge tra le righe*, con NOAA che afferma che stiamo entrando in un **grande minimo solare 'in piena regola'** alla fine del 2020, e la NASA vede questo prossimo ciclo solare *(25)* come "**il più debole degli ultimi 200 anni**", con l'agenzia che mette in correlazione i precedenti spegnimenti solari a periodi prolungati di raffreddamento globale **qui**.

Inoltre, non possiamo ignorare la moltitudine di nuovi articoli scientifici che affermano l'immenso impatto che **il Beaufort Gyre** potrebbe avere sulla Corrente del Golfo, e quindi sul clima in generale.

Grande minimo solare

+

Inversione magnetica dei poli

I canali dei social media stanno limitando la portata di **Megachiroptera**: Twitter, Facebook ed altri social di area Zuckerberg hanno creato una sorta di vuoto cosmico intorno alla pagina ed al profilo mostrando gli aggiornamenti con ritardi di ore.

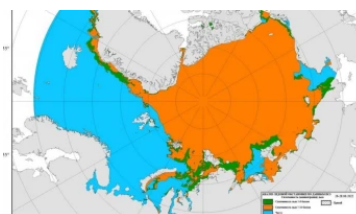
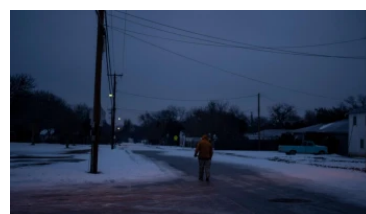
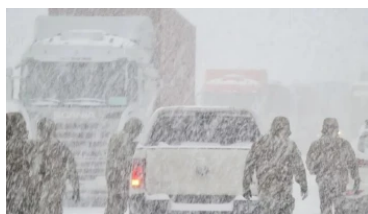
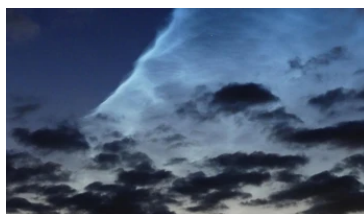
Megachiroptera non riceve soldi da nessuno e non fa pubblicità per cui non ci sono entrate monetarie di nessun tipo. Il lavoro di Megachiroptera è sorretto solo dalla passione e dall'intento di dare un indirizzo in mezzo a questo mare di disinformazione.

Questo profilo è stato realizzato per passione e non ho nessun particolare motivo per difendere l'una o l'altra teoria, se non un irrinunciabile ingenuo imbarazzante amore per la verità.

Non ci sono complotti

Ci sono persone e fatti

DOCUMENTATI

Gli Stati Uniti subiscono nevicate di fine stagione record
6 giugno 2022
In "Aggiornamento"

L'Artico e la Groenlandia si rifiutano di giocare
19 luglio 2022
In "Ambiente"

La Germania si prepara per un buio e freddo inverno
15 luglio 2022
In "Aggiornamento"

L'estensione della neve in Sud America ai massimi storici
20 luglio 2022

La più forte attività di nuvole nottilucenti da decenni

A memoria le migliori condizioni di neve in Nuova Zelanda a giugno